



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE 6 - BENI CULTURALI E RIGENERAZIONE DEI PICCOLI CENTRI E DEI
PARCHI ARCHEOLOGICI**

Assunto il 24/03/2025

Numero Registro Dipartimento 119

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4220 DEL 25/03/2025

Oggetto: PSC – ex Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria FSC 2014-2020. Area tematica 4.1 Turismo Cultura e valorizzazione risorse naturali DGR n. 276/2019 - Progetto: “Lavori di Ristrutturazione e Risanamento delle Chiese di Santa Barbara e della Madonna del Monte del Carmelo” – Comune di Piane Crati - Liquidazione saldo finale e chiusura convenzione.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo codice dei contratti pubblici) e successive modificazioni e integrazioni;
- gli Atti di indirizzo e Linee guida di carattere generale adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) o su proposta della stessa Autorità, alla quale è demandata l'attuazione del nuovo Codice dei contratti pubblici, di cui sopra;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 contenente i criteri di carattere generale per l'ammissibilità della spesa;
- il Decreto Legislativo n. 42 del 2004 "Codice dei beni culturali" e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", aggiornato al Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, che demanda la determinazione della quota annuale FSC per gli anni successivi, alle successive leggi di stabilità e di bilancio che compongono la manovra triennale di finanza pubblica;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), articolo 1, comma 6, che individua la dotazione iniziale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) che ha ridefinito la cornice di programmazione delle risorse FSC 2014-2020, introducendo nuovi elementi di riferimento strategico, di governance e di procedura;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che ha modificato gli importi a copertura degli Oneri per il credito d'imposta per il Mezzogiorno recati dai commi da 98 a 108 della medesima legge e a parziale copertura finanziaria degli oneri relativi all'ordine e alla sicurezza pubblica; la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018);
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019);
- il DPCM del 25 febbraio 2016 che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Cabina di Regia per la programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- il DPCM n. 171 del 2014 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";
- la Legge 3 agosto 2017, n. 123 recante "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno";
- la Delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere B) e C) della legge n. 190/2014", che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 disponibili tra le aree tematiche individuate e individuato inoltre i principi/criteri di funzionamento e utilizzo delle risorse FSC ripartite per aree tematiche;
- la Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 26 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione delle risorse", che ha destinato 1.198,7 milioni di euro alla Regione Calabria per interventi da realizzarsi mediante apposito Accordo inter istituzionale denominato "Patto per il Sud" (da cui il Patto per lo sviluppo della Regione Calabria);
- la Nota dell'IGRUE prot. n. 23387 del 09/02/2017 – U, avente ad oggetto "Monitoraggio Patti per il Sud (Delibera CIPE n. 26/2016) - Indicazioni operative";
- la Delibera CIPE del 28/02/2018, n.26, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 171 del 25.07.2018, "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo";
- il Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria, sottoscritto in data 30 aprile 2019;
- la DGR n. 160 del 13 maggio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Patto ed ha approvato gli interventi da finanziare con le risorse FSC del periodo di programmazione 2014-2020;

-la DGR n. 3 del 12 gennaio 2018 con la quale si è proceduto ad autorizzare la rimodulazione ai sensi del punto 3.3 della Delibera CIPE n. 26/2016, approvando l'elenco dei Temi prioritari e dei relativi Interventi Strategici;

-il Regolamento (UE) n. 1303/2013 (RDC) recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

-la D.G.R. n. 273 del 20.06.2017 con la quale sono state identificate le Aree di attrazione naturali e culturali di rilevanza strategica;

-la D.G.R. n. 84 del 05.03.2019, avente ad oggetto: "FSC 2014/2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria. Approvazione del documento Descrizione del sistema di gestione e di controllo".

- la Delibera CIPE del 29/04/2021, n. 14, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 10.08.2021, "Fondo Sviluppo e Coesione –Approvazione del piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria (Delibera 14/2021)

PREMESSO:

-che in data 6 marzo 2013 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo e la Regione Calabria hanno sottoscritto un Accordo di valorizzazione (di seguito "Accordo Stato - Regione"), ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", avente ad oggetto "la definizione delle strategie e degli obiettivi comuni per la conservazione, il recupero e la valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio regionale suscettibili di interventi finalizzati alla fruizione e alla gestione integrate";

-che il Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria, approvato con D.G.R. n. 160 del 13 maggio 2016, per l'Attuazione degli interventi prioritari e l'individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio, prevede l'area tematica 4 "Turismo, Cultura e Sport", che ha la finalità di trasformare i "poli culturali in attrattori turistici, promuovendo l'integrazione dei settori turismo e cultura";

-che la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 5/06/2018 "Programma degli Interventi nel settore dei Beni Culturali", ha approvato le "Linee di Indirizzo per la Tutela e la Valorizzazione dei Beni Culturali" e l'"Elenco degli interventi utili per l'aggiornamento dei Piani di Settore e per la definizione dei Progetti Strategici";

-che la Delibera di Giunta Regionale n. 78 del 27/02/2019, di rettifica della DGR 217/2018, ha ampliato gli ambiti di attuazione dei progetti strategici, mediante l'approvazione delle "Linee di Indirizzo per la Tutela e la Valorizzazione dei Beni Culturali" Allegato 1 e l'elenco degli interventi utili per l'aggiornamento dei Piani di Settore e per la definizione dei Progetti Strategici, comprensivo degli interventi già programmati con il MiBAC sui Programmi Nazionali ed in corso di realizzazione" Allegato 2, che sostituiscono interamente gli allegati della DGR n. 217/2018;

-la D.G.R. 121 del 02.04.2019 di presa d'atto della conclusione della procedura concertativa tra la Regione Calabria e il MiBAC, relativa al programma dei Beni Culturali da finanziare con le risorse del POR e FSC 14-20, con la quale, sulla base delle rispettive competenze, sono stati definiti gli interventi, distinti per tipologia progetto, fonte e fabbisogni finanziari: Allegato (1) interventi per i quali il MiBAC ha manifestato l'interesse a diventare destinatario dei finanziamenti; Allegato (2) interventi prioritari, per i quali i destinatari dei finanziamenti saranno i Comuni;

-la D.G.R. 276 del 01.07.2019 avente ad oggetto: D.G.R. 121 del 02.04.2019 – Presa d'atto degli esiti della procedura concertativa avvenuta tra la Regione Calabria, il MiBAC e i Comuni. Modifica Allegati 1 e 2. Approvazione Progetti Strategici per la valorizzazione dei Beni Culturali della Calabria;

-il Patto per lo Sviluppo della Calabria ed in particolare l'Area Tematica 4. "Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali"

-il Tema Prioritario 4.1 "Sviluppo del turismo", che sostiene il rafforzamento dell'offerta culturale e di potenziamento della fruizione turistica, con interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e per la messa in rete delle risorse culturali materiali e immateriali;

VISTI

- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, con la quale è stato abrogato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 3 del 20 aprile 2022 e approvato il nuovo “Regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 12 del 14 dicembre 2022;
- che con la Deliberazione n. 703 del 28 dicembre 2022, il dott. Paolo Praticò è stato individuato per l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali,
- il decreto del Presidente della G.R. n. 139 del 29 dicembre 2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del summenzionato Dipartimento della Giunta della Regione Calabria al dott. Praticò Paolo;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante all’oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022 es. m. i.”;
- il D.D.G. n.15274 del 29 ottobre 2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente reggente del Settore 6 “Beni Culturali e Rigenerazione dei piccoli centri e dei parchi archeologici” all’arch. Caterina Loddo;
- il D.D.G. n. 15740 del 11 novembre 2024 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 Approvazione della nuova struttura organizzativa (micro-organizzazione) del Dipartimento Sviluppo Economico;
- i Decreti del Dirigente Generale nn. 250/2023 e 251/2023, integrati con Decreto n. 404/2024 con i quali è stato conferito incarico di E. Q. all’arch. Maria Rosa Innocente;
- la disposizione di servizio prot. n. 36589 del 19/01/2024 con la quale è stato prorogato l’incarico di RUP all’arch. Maria Rosa Innocente funzionaria con E. Q. del Settore 6, per gli interventi afferenti ai fondi PSC ex FSC 14/20;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 6 febbraio 2024, con la quale è stato approvato l’aggiornamento 2024, per il triennio 2024/2026, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la D.G.R. n. 444 del 12 agosto 2024 recante: “D.G.R. n. 29/24 (Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026) - Modifica ed integrazione”;
- la D.G.R. n. 571 del 24 ottobre 2024 avente ad oggetto “D.G.R. n. 29/2024 (Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026) e D.G.R. n. 444/2024 - Modifica ed integrazione”;

DATO ATTO CHE:

- con Delibera n. 121 del 02.04.2019 – la Giunta Regionale ha preso atto degli esiti della procedura concertativa e degli elenchi delle priorità di intervento, distinte per tipologia progetto, fonte e fabbisogni finanziari;
- con Delibera n. 276 del 01.07.2019 la Giunta Regionale ha modificato gli allegati 1 e 2 approvando i progetti Strategici per la valorizzazione dei Beni Culturali della Calabria;
- i progetti di cui alla D.G.R. n. 276 del 01.07.2019 sono finanziati con risorse FSC 2014/2020 POR 2014/2020 Azioni 6.7.1 e 6.7.2;
- con D.D.G. 8406 del 11 luglio 2019 è stato approvato lo schema tipo di convenzione e sono state impegnate le somme per la realizzazione dell’intervento previsto dal progetto strategico: “Progetto per interventi di edilizia conservativa e restauro sugli edifici ecclesiastici e di culto” tra cui il **Progetto: “Lavori di Ristrutturazione e Risanamento delle Chiese di Santa Barbara e della Madonna del Monte del Carmelo”** ammesso a finanziamento per l’importo di € **150.000,00**;
- in data 12 luglio 2019 si è proceduto alla stipula di apposita Convenzione, Rep. n. 5296 tra la Regione Calabria ed il Comune di Piane Crati per la realizzazione del progetto “Lavori di Ristrutturazione e Risanamento delle Chiese di Santa Barbara e della Madonna del Monte del Carmelo” la cui scadenza è stata fissata a decorrere dalla data di sottoscrizione, fino al 31/12/2021 e prorogata con successivi atti sino al 31/12/2023;
- con D.D.S. n. 14790 del 17 ottobre 2024 è stato approvato lo schema di convenzione e successivamente in data 21 novembre 2024 è stata sottoscritta nuova convenzione, Rep. n. 23324, la cui scadenza è stata fissata al **30/06/2025**;

RICHIAMATI

- la succitata convenzione e tutto quanto in essa statuito;
- il D.D.S. n. 12853 del 4 dicembre 2020 con il quale è stata liquidata, a titolo di anticipazione del 10%, al Comune di Piane Crati la somma di € 15.000,00 sul capitolo U9070200602 impegno n.7159/2019;

PRESO ATTO CHE

- in data 13 febbraio 2025, a mezzo PEC, è stata trasmessa dal Comune di Piane Crati la richiesta di erogazione del saldo finale del finanziamento ai sensi dell'art. 10 della convenzione;
- lo stesso art. 10, "Erogazioni del finanziamento": prevede che la Regione Calabria proceda, su richiesta del beneficiario, alle successive rate, e sino al 95% del costo complessivo dell'intervento, per come rideterminato dal quadro economico a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, saranno erogate solo previa presentazione di attestazioni di spesa che evidenzino l'utilizzo di almeno l'80% delle precedenti anticipazioni;

RILEVATO CHE

- Il Comune di Piane Crati con determina n. 337 del 29/09/2023, ha approvato lo stato finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori di che trattasi;
- i lavori sono stati completati il **14/07/2023**;
- l'intervento a fronte di uno stanziamento di euro **150.000,00**, a chiusura lavori, la spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento, ammonta ad euro **143.081,04**;
- le risorse complessivamente già trasferite al beneficiario, risultano pari ad euro **15.000,00**;
- il Comune di Piane Crati ha rendicontato complessivamente una spesa pari ad euro **143.081,04** a conclusione dell'intervento;
- le economie di progetto possono essere determinate in euro **6.918,98**;

CONSIDERATO

- che il Comune di Piane Crati in qualità di ente beneficiario, ha prodotto la documentazione comprovante il suo diritto all'accredito del saldo finale così come previsto dal succitato art. 10 della convenzione;

ATTESTATO

- che dall'esame della documentazione in possesso di questa amministrazione e nei limiti della stessa, è emerso che si sono verificate le condizioni di cui al succitato art. 10 della convenzione;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D. Lgs 118/2011;

RITENUTO,

pertanto, di poter procedere alla liquidazione del saldo finale, in favore del Comune di Piane Crati, per l'importo di € 128.081,02 del finanziamento, a valere sul capitolo di spesa U9070200602, giusto impegno 1902/2024;

PRECISATO CHE

- l'intervento è realizzato, sulla base delle disposizioni della Convenzione Rep n. 23324 del 21 novembre 2024, stipulata tra la Regione Calabria ed il Comune di Piane Crati in aderenza al progetto approvato dallo stesso, accollandosi ogni responsabilità anche per la quantità e la qualità delle lavorazioni previste per le singole parti e nell'unitarietà dell'opera;
- la Regione si riserva, comunque, sulla base delle disposizioni della Convenzione succitata, il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, apposite verifiche e controlli finalizzati all'accertamento dell'effettiva ottemperanza agli adempimenti cui il Soggetto Attuatore si è vincolato con la sottoscrizione della convenzione e della puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore;

Vista la scheda di liquidazione n. 2656 del 21/03/2025, generata telematicamente e allegata al presente provvedimento;

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/2011;
- la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare l’art. 28, che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93, e successive integrazioni e modificazioni”;
- il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;
- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027”;
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024 “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la nota prot. 37085 del 26/01/2023 del Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze, al fine dell’esecuzione del presente atto, si attesta che la liquidazione è assunta a fronte di obbligazioni giuridicamente vincolanti conseguite entro il 31.12.2022 e che la medesima informazione è stata registrata nel sistema di monitoraggio SIURP ed è regolarmente confluita in BDU/SGP;

ATTESTATA, dal responsabile del procedimento, arch. Maria Rosa Innocente sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, su proposta della stessa ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 19/2001 (articoli 4 e 5);

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI LIQUIDARE al Comune di Piane Crati (CS) la somma di **€ 128.081,02** sul cap. U9070200602 – impegno di spesa 1902/2024 che presenta la necessaria disponibilità, a titolo di saldo finale del finanziamento previsto per la realizzazione del Progetto: **“Lavori di Ristrutturazione e Risanamento delle Chiese di Santa Barbara e della Madonna del Monte del Carmelo”** conv. n. Rep. 23324 del 21 novembre 2024;

DI ATTESTARE che ai sensi dell’art 4 della LR. 47/2011 l’onere finanziario derivante dal presente decreto, pari a € 128.081,02 trova copertura finanziaria sul capitolo n. U9070200602 del Bilancio Regionale esercizio 2025;

DI ACCREDITARE il relativo importo mediante girofondi ordinari presso la Banca d’Italia, sulla contabilità speciale come indicato nella scheda di liquidazione allegata;

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all’emissione del relativo mandato di pagamento;

DI NOTIFICARE il seguente provvedimento al Comune di Piane Crati;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI DARE ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 Marzo 2013, n.33 e s.m.i.

http://www.regione.calabria.it/website/portalmedia/decreti/201907/Dec_8406_11_07_2019.pdf

DI DISPORRE che il presente decreto venga pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DI DEMANDARE alla Ragioneria Generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa, ai sensi dell'art. B4 della D.G.R. n. 492/19 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Maria Rosa Innocente

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CATERINA LODDO

(con firma digitale)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (ex art 3, comma 5, lett a), punto 5 del R.R. 1/2023)				Bozza Decreto Dirigenziale N. 72089 del 21/03/2025
Elementi preliminari alla valutazione				
	SI	NO	N.A.	Note
1 Vi è corrispondenza tra la tipologia di flusso prescelto nell'applicativo informatico in uso ed il flusso che il decreto dirigenziale avrebbe dovuto correttamente seguire?	x			
2. Il provvedimento è stato classificato correttamente con riferimento alle categorie provvedimentali, di cui al Piano dei controlli?	x			
3 Il provvedimento rientra nell'esercizio di funzioni e prerogative gestionali?	x			
4 Il Dipartimento che ha adottato l'atto è competente per materia, ai sensi della vigente struttura organizzativa regionale?	x			
5. Il soggetto che adotta l'atto coincide con il soggetto deputato all'esercizio dell'azione amministrativa?	x			
6. L'atto è proposto e sottoscritto dal Responsabile del procedimento ovvero la responsabilità del procedimento è rimasta in capo al Dirigente?	x			
7. Dal provvedimento risultano rispettate le norme sul procedimento amministrativo, con puntuale riferimento agli artt. 7 e 8 e 10 bis della Legge 7 agosto n.241/1990? (comunicazione avvio del procedimento e comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza)	x			
8. L'atto è integro (completo) nei suoi elementi essenziali (preambolo, motivazione, dispositivo, firme)?	x			
a) Conformità degli atti alla normativa generale e settoriale, ad atti amministrativi generali o di programmazione di settore, a direttive e circolari interne (art. 3, comma 4 lett a) R.R. 1/2023)				
a.1 Il provvedimento, comprensivo degli allegati, è conforme alla normativa generale?	x			
a.2. Il provvedimento, comprensivo degli allegati, è conforme alla normativa settoriale?	x			
a.3 Il provvedimento, comprensivo degli allegati, è conforme ad atti amministrativi generali o di programmazione di settore ?	x			
a.4 Il provvedimento, comprensivo degli allegati, è conforme a direttive e circolari interne?	x			

b) Esposizione dell'attività istruttoria espletata (art. 3, comma 4 lett b) R.R. 1/2023)				
b.1 Il provvedimento ripercorre l'attività istruttoria espletata, evidenziando i presupposti rilevanti alla sua adozione?	x			
b.2 L'istruttoria è completa e corretta?	x			
b.3 Sono disposte ed eseguite le pubblicazioni dovute in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui al D.Lgs 33/2013 e dal P.T.P.C.T. vigente?	x			
b.4 Sono disposte ed eseguite le pubblicazioni sul BURC e sul sito istituzionale a cura del Dipartimento competente ai sensi della L.R. 11/2011?	x			
b.5 Sono state regolarmente omesse le informazioni soggette a protezione dei dati?	x			
b.6 Se richiamati i nullaosta/pareri e/o atti di assenso comunque denominati, da parte degli altri Dipartimenti, (es: in materia di VIA, VAS, transizione digitale, ecc.), ne è stata data evidenza nell'atto?			x	
c) Adeguatezza della motivazione (art. 3, comma 4 lett c) R.R. 1/2023)				
c.1 Il provvedimento esplicita le ragioni di fatto e le ragioni di diritto che ne hanno determinato l'adozione?	x			
c.2 La motivazione è adeguata?	x			
d) Coerenza logica tra le varie parti dell'atto (preambolo, motivazione e dispositivo) (art. 3, comma 4 lett d) R.R. 1/2023)				
d.1 L'atto è organico e coerente nelle parti che lo compongono?	x			
d.2 Vi è coerenza logica tra preambolo, motivazione e dispositivo?	x			
e) Qualità formale della redazione degli atti, anche in termini di chiarezza e comprensibilità per cittadini ed utenti (art. 3, comma 4 lett e) R.R. 1/2023).				
e.1 La definizione dell'oggetto del provvedimento rende comprensibile il contenuto del medesimo?	x			
e.2 Il dispositivo è chiaro e comprensibile, anche in ordine agli eventuali adempimenti in capo a cittadini ed utenti e/o alle opportunità e/o i vantaggi per i medesimi?	x			
e.3 Vi è coerenza tra l'oggetto ed il dispositivo?	x			
f) Per la categoria provvedimento "Autorizzazioni e concessioni"				
f.1 Dal provvedimento emerge che la procedura è aderente ai principi di trasparenza e pubblicità?				
f.2 Risulta nell'atto correttamente applicata la disciplina inerente alle verifiche antimafia?				

g) Per la categoria provvedimentale “Affidamento lavori, servizi e forniture di beni”				
g.1 Il provvedimento individua correttamente (o attua una procedura che ha individuato correttamente) la procedura di affidamento esperibile, con riferimento alle soglie vigenti?				
g.2 Nel provvedimento risulta specificato che si è in presenza di contratti “esclusi” e/o “estranei” alla disciplina del Codice degli appalti?				
g.3 Dal provvedimento emerge la corretta sequenza delle fasi della procedura di affidamento?				
g.4 Dal provvedimento risulta la nomina del RUP?				
g.5 Dal provvedimento emerge il coinvolgimento della Stazione Unica Appaltante, se dovuto?				
g.6 Risulta inserito nella documentazione dell’ affidamento (sopra e sotto soglia) lo schema del vigente Patto di integrità e/o il Patto risulta sottoscritto ?				
h) Per la categoria provvedimentale “ Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati”				
h.1 L’attribuzione del vantaggio economico risulta nel provvedimento subordinata alla predeterminazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi?				
h.2 Nel provvedimento di attribuzione del vantaggio economico trovano attuazione i principi di trasparenza e pubblicità?				
h.3 Dal provvedimento emergono i presupposti e le condizioni previsti dalla disciplina in materia di Aiuti di Stato, se applicabile?				
i) Per la categoria provvedimentale “Personale, concorsi e prove selettive e progressioni di carriera”				
i.1 L’atto è in esecuzione del vigente Piano del fabbisogno? Se ne da atto?				
i.2 Nel provvedimento trovano regolare attuazione istituti previsti dalla contrattazione di riferimento (CCNL ed il CIDA)?				
i.3 Dal provvedimento emerge la corretta sequenza delle fasi procedurali?				

j) Per la categoria provvedimentale “Atti a valere su risorse comunitarie”				
j.1 Nel provvedimento è richiamato/allegato il parere di coerenza programmatica, rilasciato dall’Autorità di Gestione dei programmi POR e PSR, nelle ipotesi in cui lo stesso sia dovuto?				
j.2 L’attribuzione del vantaggio economico risulta nel provvedimento subordinata alla predeterminazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi?				
j.3 Dal provvedimento emergono i presupposti e le condizioni previsti dalla disciplina in materia di Aiuti di Stato, se applicabile?				
j.4 Dal provvedimento emergono i riferimenti alla normativa applicabile al Piano/Programma che finanzia l’atto in esame?				
k) Per la categoria provvedimentale “Atti a valere su fondi PAC -FSC”				
k.1 Nel provvedimento è richiamato/allegato il parere di coerenza programmatica, rilasciato dall’Autorità di Coordinamento del PAC, nelle ipotesi in cui lo stesso sia dovuto?	x			
k.2 L’attribuzione del vantaggio economico risulta nel provvedimento subordinata alla predeterminazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi?	x			
k.3 Dal provvedimento emergono i presupposti e le condizioni previsti dalla disciplina in materia di Aiuti di Stato, se applicabile?	x			
k.4 Dal provvedimento emergono i riferimenti alla normativa applicabile al Piano/Programma che finanzia l’atto in esame?	x			
l) Esito del controllo				
l.1 Conforme	x			
l.2 Conforme con margini di miglioramento				
l.3 Parzialmente non conforme				
l.4 Non conforme				

IL REDATTORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO